

# Organi di trasmissione speciali per le acciaierie di tutto il mondo

*In dieci anni Ggt ha raggiunto un successo planetario in un settore di nicchia, con soluzioni sofisticate e molto innovative nella riduzione dell'impatto ambientale*

Nel mondo degli organi di trasmissione Ggt è sinonimo di prodotti speciali, sofisticati, tailor made e in linea con i più elevati standard globali, indirizzati soprattutto alla siderurgia, per comandare le gabbie di laminazione delle acciaierie. Un settore molto particolare, in cui l'azienda piemontese in poco più di dieci anni ha raggiunto con le sue proposte tutto il mondo, diventando anche sinonimo di soluzioni sostenibili in ambienti molto difficili e complessi.

Tra i prodotti di punta, gli alberi cardanici e, in particolare, le brevettate allunghe a denti, che trasmettono il movimento dal riduttore alla gabbia di laminazione. È proprio questa tipologia di trasmissione a proiettare Ggt tra le aziende che progettano, sviluppano e costruiscono soluzioni immaginando un impatto positivo sull'ambiente. "A differenza delle comuni allunghe a denti che debbono essere ingrassate ogni settimana per funzionare alla perfezione, le nostre - spiega l'amministratore delegato Mario Martone - hanno una lubrificazione automatica a grasso che consente una manutenzione ogni nove mesi. Non solo. Sono state pensate in modo tale da non inquina-



I tre soci di Ggt: da sinistra Mario Martone, Michela Sciorato e Fulvio Graziano

nare in alcun modo l'ambiente in cui sono inserite, migliorando così gli ambienti di lavoro. Le nostre allunghe, infatti, non hanno alcuna fuoriuscita di olio".

La tensione verso una produzione green, sicura e di qualità è tale

che la Ggt ha ottenuto la certificazione integrata (qualità, ambiente e sicurezza) ed è costante la tensione verso una produzione a zero impatto ambientale. "La nostra filosofia, che rappresenta senza ombra di dubbio la chiave del nostro



Allunghe a denti Ggt per laminatoi

successo, consiste nel costruire prodotti di elevata qualità - sottolinea l'imprenditore - per garantire al cliente la massima sicurezza ed efficacia nella trasmissione, avendo a cuore la sostenibilità ambientale. Non a caso, negli ultimi anni, abbiamo molto investito in Ricerca e Sviluppo".

Nata su iniziativa di tre soci - Martone, Michela Sciorato e Fulvio Graziano - che hanno messo a profitto una trentennale esperienza, l'azienda è cresciuta a un ritmo tale da meritare di finire sulle colonne del Financial Times, che ha individuato le 1.000 aziende europee che sono cresciute di più tra gli anni 2016 e 2019. Nel 2021 un altro importante riconoscimento: a luglio il premio Le Fonti Awards, quale migliore azienda italiana per innovazione. "La società è nata dieci anni fa, in una piccola stanza. Oggi abbiamo un capannone da 4.000 metri quadri - ricorda Martone - una squadra composta da 24 collaboratori, con un fatturato di 7,5 milioni e una produzione che per l'80% è diretta all'estero". Sono invece rigorosamente italiani i fornitori di materiali grezzi, che vengono lavorati nell'officina all'interno dello stabilimento di Baldichieri, in provincia di Asti. "Abbiamo un contatto diretto con gli user - continua Martone - per raccogliere le

specifiche esigenze e realizzare soluzioni innovative e altamente performanti".

Aperta a operare in diversi settori dove la trasmissione del movimento è essenziale, Ggt ha deciso di privilegiare il comparto siderurgico dove concentra attorno al 90% la sua produzione. I suoi alberi cardanici e le allunghe a denti sono sparsi ovunque nel mondo dove vi siano acciaierie e il futuro è contrassegnato da un business plan che prevede costante crescita. "Vogliamo aumentare la nostra quota di mercato in Giappone - illustra l'amministratore delegato - e sviluppare ulteriormente la nostra presenza in

Sono rigorosamente italiani i fornitori di materiali grezzi, che vengono lavorati nell'officina all'interno dello stabilimento di Baldichieri, in provincia di Asti

Cina, che è il primo produttore di acciaio. Entro fine 2021 poi - sottolinea - apriremo la nostra filiale in India, secondo produttore di acciaio al mondo". ■



Albero cardanico per cesoia